



Città di Fossano

Provincia di Cuneo
Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici/Urbanistica/Ambiente
Servizio Ecologia e Tutela Ambientale

Fossano, lì 17/05/2017

Oggetto: Verbale della riunione dell'Organo Tecnico Comunale. Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Variante al Piano Regolatore Generale n. 14 - Variante Strutturale 1 ai sensi dell'art. 17 c.4 della L.R. 56/77 e smi. Riqualificazione dell'area denominata "Ambiti del progetto dell'espansione perequata - Scheda progetto Espansione Nord del Capoluogo. Proponente Comune di Fossano.

In data 17/05/2017 alle ore 9,30 in una sala del Comune di Fossano sita in via Roma 91, Fossano, si è riunito l'Organo Tecnico Comunale convocato per l'esame della pratica in oggetto evidenziata.

Sono presenti alla riunione i seguenti:

- l'arch. Andrea Cavaliere, Presidente dell'Organo Tecnico Comunale;
- il dott. Flavio Bauducco membro dell'Organo Tecnico Comunale con funzione di Segretario e Responsabile del Procedimento di Verifica.
- l'arch. Sergio Barra, membro dell'Organo Tecnico Comunale.

L'Organo Tecnico Comunale prende atto che il procedimento in questione è di tipo integrato secondo la procedura prevista alla tabella "h" della D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977. La prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione si è svolta in data 09/03/2017 fissando così il termine del 07/06/2017 per la formalizzazione del prescritto provvedimento in merito all'assoggettabilità a VAS della Variante. Prende inoltre atto che in data 27/04/2017 si è svolta seconda seduta della prima Conferenza di Pianificazione.

Esaminata la documentazione tecnica di corredo alla variante, ed in particolare l'elaborato di Verifica di Assoggettabilità, l'Organo Tecnico prende poi visione dei verbali delle due sedute della prima Conferenza di Copianificazione che contengono i pareri espressi dagli Enti partecipanti.

L'esame dei verbali e dei relativi allegati evidenzia un generale consenso da parte degli Enti intervenuti in conferenza, unanimi nel ritenere la variante proposta non assoggettabile alla procedura di VAS, esprimendo nel dettaglio una serie di considerazioni generali che, con le precisazioni di cui in seguito si darà conto, si intendono condivise dall'Organo Tecnico.

Dopo ampia discussione, viene quindi elaborato ed approvato il seguente parere:

L'Organo Tecnico, esaminati i verbali delle sedute della prima Conferenza di Copianificazione nonché le relative osservazioni e contributi pervenuti, ritiene la variante in esame migliorativa

sotto il profilo ambientale rispetto alla pianificazione vigente in quanto induce una sensibile diminuzione dei fattori di pressione sul territorio e non rileva elementi di criticità tali da richiedere che sia assoggettata a procedura di VAS.

Rimanda, in linea generale a quanto osservato e prescritto dagli Enti intervenuti in Conferenza e, a tal proposito, concordando con quanto osservato da Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (Osservazioni e contributi relativi alla proposta tecnica di progetto preliminare, prot. 9948 del 27/04/2017 allegato al verbale della seconda seduta della Conferenza nonché direttamente nel corso della seduta) sulla possibilità di rinviare a successiva variante l'ampliamento della fascia cimiteriale, ritiene non doversi dare corso sin d'ora a tale modifica come invece sembra desumersi dal parere della Provincia di Cuneo (Osservazioni e contributi... prot. n. 31983 del 20/04/2017 allegato al verbale della seconda seduta della Conferenza).

Considerato, tuttavia, che:

- il disegno della retrocessione è tale da preservare l'esistenza di un cuneo territoriale compreso tra la strada Belmonte e il Rio San Giacomo che conserva potenzialità edificatoria;

- i futuri ed eventuali progetti attuativi ad esso inerenti non verranno esaminati in sede di Organo Tecnico in quanto le specifiche schede del comparto fanno parte della documentazione relativa alla presente procedura;

ritiene opportuno fornire un contributo utile all'approfondimento progettuale urbanistico di tale comparto.

A tal riguardo, onde evitare effetti di periurbanizzazione arteriale lungo l'asse di strada Belmonte, suggerisce di concentrare l'edificazione nella porzione più meridionale del comparto, in continuità con l'esistente, preservando a verde la porzione settentrionale, a nord dell'insediamento "Cascina Minoia".

Il contesto paesaggistico ambientale e le caratteristiche dell'edificato esistente suggeriscono inoltre una revisione delle altezze consentite per le nuove edificazioni limitandolo al massimo a tre piani fuori terra in coerenza con un razionale disegno urbanistico.

All'unanimità, pertanto, visti gli esiti della discussione nonché i verbali delle due sedute della prima Conferenza di Copianificazione, l'Organo Tecnico Comunale delibera:

1) di proporre all'Amministrazione Procedente di non doversi procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del progetto **Variante al Piano Regolatore Generale n. 14 - Variante Strutturale 1 ai sensi dell'art. 17 c.4 della L.R. 56/77 e smi. Riqualificazione dell'area denominata "Ambiti del progetto dell'espansione perequata - Scheda progetto Espansione Nord del Capoluogo** alle condizioni e raccomandazioni evidenziate dagli Enti partecipanti alla Conferenza, i cui verbali si allegheranno al provvedimento, nonché alle condizioni e raccomandazioni evidenziate direttamente dall'Organo Tecnico Comunale come illustrate nel presente verbale;

2) di incaricare il Responsabile del Procedimento della redazione del documento conclusivo da sottoporre all'Amministrazione in cui, dato atto del presente verbale, si rileverà che:

- la proposta in esame consiste nella rinuncia all'attuazione di una rilevante previsione di edificazione con contestuale importante riduzione della previsione di carico insediativo ed è pertanto da considerarsi migliorativa rispetto alla pianificazione attualmente vigente in relazione alle pressioni indotte sul territorio;
- la variante al piano va nel senso della riduzione degli impatti prevedibili sull'ambiente fisico e prevede risparmio di suolo ridimensionando lo strumento urbanistico vigente;
- il piano non determina interferenze di rilievo con aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, regionale e locale e non evidenzia l'insorgere di pregiudizi diretti o indiretti su aree con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio culturale locale;
- i soggetti interessati ai fini ambientali che hanno espresso parere nel corso della procedura sono concordi nell'esclusione del piano dalla fase di Valutazione;

Il documento conclusivo dovrà contenere quali parti integranti e sostanziali i verbali delle sedute della prima Conferenza di Copianificazione nonché riprodurre testualmente le osservazioni elaborate dall'Organo Tecnico Comunale.

Alle ore 11,30 la seduta prosegue con l'esame di altro punto all'ordine del giorno.

GLI INTERVENUTI

Il Presidente O.T.

(Arch. Andrea Cavaliere)



Il Responsabile del Procedimento O.T.

(dott. Flavio Bauducco)





Il membro dell' O.T.

(arch. Sergio Barra)



